



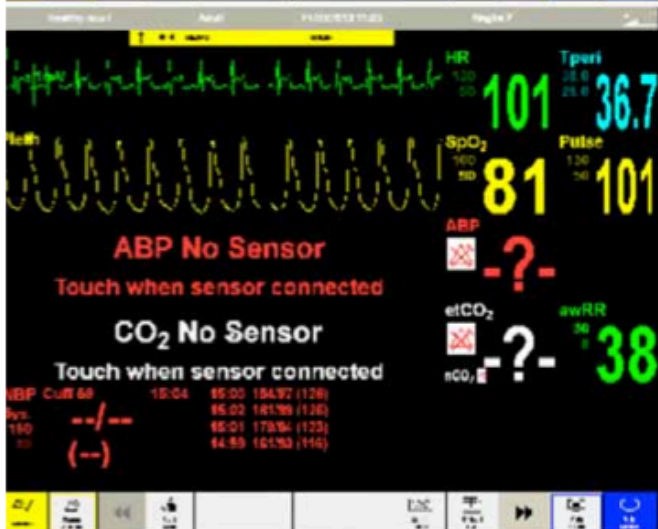
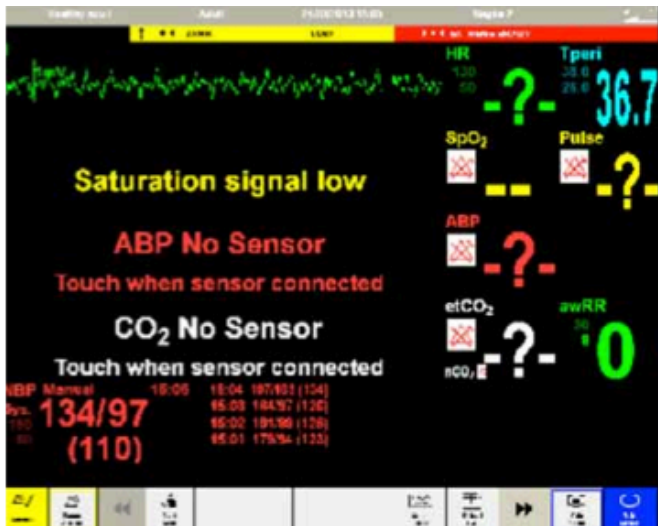
FORMAZIONE MULTIPROFESSIONALE E MULTIDISCIPLINARE IN AREA CRITICA CORSO DI SIMULAZIONE AD ALTA FEDELTA' CON PRINCIPI DI CRM: CRISIS RESOURCE MANAGEMENT

**CORSO ISTRUTTORI
ACC-HF SIM & CRM® ANMCO-SIMEU
Parma, 17-19 Dicembre 2013
Centro BIOS**

Segreteria Organizzativa
Centro BIOS
Settore Formazione ed Aggiornamento
Az. Ospedaliero Universitaria di Parma

Il Corso Istruttori ACC-HF Sim & CRM rappresenta l'avvio, a livello nazionale, della cascata formativa dei corsi di Acute Critical Care High Fidelity Simulation & Crisis Resource Management® ANMCO SIMEU. Questi corsi costituiscono uno specifico approccio formativo rivolto agli operatori sanitari di area critica per il miglioramento delle competenze e delle performance individuali e dell'efficacia del lavoro di team nelle situazioni tipiche dell'emergenza e dell'urgenza. L'uso della simulazione consente di compiere errori e di imparare da questi senza mettere a repentaglio la sicurezza del paziente.

Acute Critical Care High Fidelity Simulation & Crisis Resource Management[®]



"Far parte di una squadra di medici ed infermieri alle prese con casi clinici critici in un ambiente di lavoro simulato. Analizzare procedure, comportamenti, errori e successi. Dall'andragogia e dall'aviazione uno strumento innovativo di formazione per i sanitari"

"Per tutta la vita utilizzi gli stessi calzini, li prendi dagli stessi cassetti, poi ad un tratto ti rendi conto che puoi cambiare calzini e sentirti meglio!"



"Nella nostra professione utilizziamo degli strumenti tecnici e sviluppiamo dei comportamenti che a poco a poco divengono abitudinari. Il Corso CRM vuole farci riflettere criticamente su quello che facciamo, farci scoprire che si puo' cambiare per essere piu' sicuri e partecipi di una squadra dedicata alla salute ed alla sicurezza dei nostri pazienti"

Come sono nati i Corsi CRM ANMCO SIMEU

Garantire la sicurezza dei pazienti e' l'impegno costante dei sistemi sanitari a partire dagli anni '90. Nel 1999 veniva pubblicato il rapporto statunitense "Errare e' Umano" che dimostrava come l'errore sia frequente nella pratica medica (10% circa dei pazienti ammessi in ospedale) con variabili conseguenze spesso gravi sulla salute dei pazienti. A fronte di un incidente che ha avuto luogo, ce ne sono molti altri che non sono riportati o non sono avvenuti solo perché una circostanza fortuita e/o l'intervento di un operatore hanno impedito che accadessero. Da allora, le strategie utilizzate per la prevenzione degli errori si sono moltiplicate, e un ruolo fondamentale e' stato attribuito alla formazione degli operatori e all'ampliamento delle loro competenze. Ma quali sono le competenze rilevanti in questo ambito?

Le competenze tecniche (Technical skills o TS) di un operatore sanitario includono le conoscenze teoriche, ovvero le basi culturali e scientifiche acquisite con lo studio e l'aggiornamento, e le abilità pratiche, cioè le capacità psicomotorie che consentono di eseguire interventi e procedure, direttamente o mediante l'utilizzo di strumenti. In alcune condizioni di lavoro complesse, quali quelle tipiche delle emergenze/urgenze, tuttavia, non si lavora da soli ma in team multidisciplinari e multi professionali.

Le competenze non tecniche (Non Technical skills o NTS) sono meno scontate ma forse più importanti! Possiamo studiare, aggiornarci, esercitarci per svolgere il nostro ruolo in modo perfetto, ma siamo consapevoli che quando ci troveremo in una condizione di emergenza/urgenza, conterà solo la performance globale della nostra squadra. E lì avremo bisogno di collaborare, di comunicare, per evitare gli errori, per pianificare le azioni e gli obiettivi e per ottenere le migliori performance possibili. Le decisioni e le conseguenti azioni dovranno essere effettuate in modo coordinato, basandoci su dati spesso incerti ed in tempi rapidi. In queste condizioni l'errore e' in agguato, ed accanto alle TS, assumono un rilievo eccezionale le competenze non tecniche di ciascun membro della squadra. Quali sono allora le NTS? Come mai nessuno ce le ha fino ad ora insegnate?

Dovevamo imparare dall'aeronautica come si fa ad allenare una squadra vincente nell'emergenza. Infatti, i primi ad utilizzare una metodologia specifica di formazione al lavoro di squadra in emergenza detta CRM (originariamente ACRM o Aviation Crew Resource Management) furono i responsabili dell'aviazione commerciale statunitense. Nel 1989 Gaba, Howard, Fish e altri svilupparono un modello analogo da applicare all'emergenza in medicina.

Oggi la metodologia CRM è ampiamente utilizzata e comprende un insieme di NTS per la gestione delle condizioni critiche e la prevenzione degli errori nella medicina di emergenza/urgenza. Sono individuati 15 punti chiave che vertono su alcune competenze generali:

- conoscenza delle risorse disponibili, conoscere l'ambiente in cui si lavora, gli strumenti diagnostici e terapeutici;
- gestione delle risorse, saper pianificare il lavoro, distribuire i compiti e attivare tutte le risorse disponibili;
- lavorare in gruppo, assicurare collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale nel rispetto dei ruoli da distribuire in modo adeguato, tenendo conto delle capacità dei singoli;
- condivisione e comunicazione, condividere le conoscenze e le notizie di cui si dispone, proporre interventi costruttivi, effettuare controlli incrociati e periodici, sempre nel segno del rispetto reciproco ed utilizzando una comunicazione adeguata (gran parte degli errori sono dovuti ad una comunicazione assente o inadeguata).

Le Linee Guida AHA per la Rianimazione Cardiopolmonare ed il Trattamento delle Emergenze Cardiovascolari, del Novembre 2010, hanno posto attenzione a quelle competenze non tecniche (capacità comunicativa e relazionale) che favoriscono l'efficacia del lavoro di squadra durante una rianimazione o un'emergenza. E' nata allora l'esigenza, di offrire ai professionisti della sanità che operano a vari livelli nella risposta alle Emergenze (118, Dipartimento di Emergenza, Cardiologia, Aree Critiche, etc.) un modello formativo aggiornato alle necessità dell'integrazione multidisciplinare e multi professionale in un efficace lavoro di squadra.

SIMEU e ANMCO (Associazione Nazionale dei Medici Cardiologi Ospedalieri), con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), della Fondazione Toscana G. Monasterio (FTGM), dell'Università di Pisa e di Firenze, hanno pertanto esteso l'offerta formativa in emergenza ed urgenza con la creazione di un corso specifico "Acute Critical Care – High Fidelity Simulation & Crisis Resource Management" (ACCHFSim&CRM). I riferimenti scientifici e culturali utilizzati sono quelli dell'Università di Tübingen (Germania) e dell'Università di Harvard (USA). Grazie a corsi istruttori svolti a Pisa ed a Firenze e' stata creata una "faculty" nazionale con professionalità sia mediche sia infermieristiche. Il 18 Ottobre 2012, in occasione dell'VIII Congresso Nazionale SIMEU, si e' tenuto a Rimini il Primo Corso nazionale ACC-HFSim&CRM"